

M.M. no. 34 concernente l'adozione della convenzione intercomunale concernente il servizio di lotta contro gli incendi di boschi e pascoli nel comprensorio Trosa

Locarno, 5 dicembre 2005

Al Consiglio Comunale

Locarno

Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

Premessa

Con il M.M. No. 21 concernente la revisione parziale del regolamento del Corpo pompieri del Comune di Locarno, licenziato in data 4 marzo 2005, vi abbiamo anticipato, nelle grandi linee, gli obiettivi insiti nella riorganizzazione, a livello cantonale, dei Corpi pompieri ticinesi.

La nostra proposta chiedeva lo scioglimento del Corpo pompieri di montagna di Locarno-Monti e la sua integrazione nel Corpo civici pompieri, con effetto dal 1 gennaio 2006 e, contemporaneamente, la revisione parziale del regolamento del Corpo pompieri. Le proposte furono preavvisate favorevolmente dalla Commissione della legislazione il 23 maggio 2005 e successivamente adottate dal vostro Consesso in occasione della seduta del 13 giugno 2005. Le modifiche regolamentari infine sono state approvate dalla Sezione degli enti locali con risoluzione no. 128 – RE- 8850 del 24 agosto 2005.

Successivamente abbiamo chiesto al Consiglio di Stato la ratifica dello scioglimento del Corpo pompieri di montagna a norma dell'art. 10 della Legge sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura.

Il comprensorio Trosa

Il Consiglio di Stato, con risoluzione no. 5347 del 1 dicembre 2004, ha accettato l'adeguamento della riorganizzazione territoriale dei Corpi pompieri urbani e di montagna del Locarnese, precedentemente approvata dalla Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri. La nuova riorganizzazione prevede la riunione dei Corpi pompieri di montagna dei Comuni di Locarno, Orselina, Brione s/Minusio, Minusio, Avegno, Gordevio e Muralto, a cui è stato successivamente aggiunto il Comune di Mergoscia, sulla base della risoluzione no. 4418 del 20 settembre 2005 del Consiglio di Stato che ha esteso il comprensorio Trosa anche a quest'ultimo Comune.

In seguito alla vostra decisione dello scorso 13 giugno 2005 il Municipio ha avviato i necessari contatti con i Comuni facenti parte del nuovo comprensorio di intervento del

Corpo pompieri di montagna, sottoponendo agli esecutivi comunali un progetto di convenzione con la relativa chiave di riparto.

La procedura di consultazione si è conclusa nel corso del mese di novembre 2005 e sulla base dell'adesione formulata da tutti i Municipi, proprio negli scorsi giorni abbiamo inviato ai Comuni del comprensorio Trosa la documentazione da sottoporre ai legislativi comunali, vale a dire il progetto di convenzione intercomunale e la chiave di riparto.

La convenzione intercomunale

Il testo del progetto di convenzione intercomunale è allegato al presente messaggio. Esso dà atto dello scioglimento dei Corpi pompieri di montagna dei comuni, con effetto al 31 dicembre 2005 e riconosce la giurisdizione del Corpo pompieri urbani di Locarno, tramite la sezione specializzata dei pompieri di montagna, di intervenire all'interno del comprensorio a partire dal 1 gennaio 2006.

La convenzione definisce le particolarità di collaborazione del Comune sede e con i Comuni convenzionati, come pure le regole per garantire l'informazione e il controllo .

Si è dovuto, in modo particolare, prevedere una separazione della gestione finanziaria dei corpi pompieri e questo a motivo del fatto che i comprensori di intervento e i rapporti con i Comuni convenzionati si riferiscono a territori giurisdizionali differenti.

La durata iniziale della convenzione è di 10 anni, con possibilità di rinnovo automatico per un ugual periodo e così di seguito.

Il punto 8 della convenzione prevede una delega a favore del Comune di Locarno e del suo legislativo comunale nel caso di ammissioni di nuovi comuni alla condizione che tale adesione non comporti un aumento dei costi ai singoli comuni convenzionati. In caso contrario la nuova adesione deve essere accettata da tutti i Comuni convenzionati.

Tale possibilità di delega, già attuata nell'ambito di altre convenzioni intercomunali stipulate a livello cantonale, è stata recentemente ritenuta adeguata e legittima e di conseguenza è stata approvata dalla Sezione degli enti locali.

Il riparto delle spese viene effettuato sulla base della popolazione legale e dell'estensione della superficie boschiva di ogni Comune, ritenuto che fanno stato i dati ufficiali forniti dall'ufficio cantonale di statistica. Si prevede la verifica e l'aggiornamento della chiave di riparto ogni due anni sulla base delle statistiche ufficiali.

Per quanto riguarda la nuova organizzazione segnaliamo che l'estensione del comprensorio ha necessariamente comportato l'aumento degli effettivi che passano dagli attuali 30 militi a complessivamente 50 militi ed è stato attuato facendo capo a diversi militi dei disciolti corpi che hanno potuto essere integrati nella nostra sezione. All'aumento dei militi è pure corrisposto un proporzionale ma tuttavia contenuto aumento dei quadri.

Di conseguenza il preventivo 2006 del Comune di Locarno per il Corpo pompieri di montagna tiene conto della nuova organizzazione e della nuova situazione. Come detto la suddivisione delle spese è basata su una chiave di riparto che comprende la superficie boschiva e gli abitanti di ogni comune (vedi allegato 2). Per il nostro Comune la partecipazione corrisponde al 35,25%, cosa che si traduce in un'apprezzabile riduzione di spesa rispetto alla precedente organizzazione.

Conclusioni

Il Municipio dà atto con soddisfazione che i lavori iniziati diversi anni or sono per la riorganizzazione dei corpi pompieri ticinesi sta cominciando a dare positivi frutti; siamo convinti che l'estensione dei comprensori di intervento comporterà sicuramente dei vantaggi per tutta la popolazione nell'ottica di una migliore e più efficace protezione del patrimonio boschivo della nostra regione, dalla quale se ne potranno trarre importanti benefici.

Per tutti questi motivi

vi invitiamo pertanto a risolvere:

- 1) è adottata, punto per punto e nel complesso, la convenzione intercomunale concernente il servizio di lotta contro gli incendi di boschi e pascoli nel comprensorio Trosa.

Con ogni ossequio.

Il Sindaco: Per il Municipio Il Segretario:

Allegati:

- 1) progetto convenzione intercomunale;
- 2) chiave di riparto definitiva

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della legislazione

ALLEGATO 1

CONVENZIONE INTERCOMUNALE CONCERNENTE IL SERVIZIO DI LOTTA CONTRO GLI INCENDI DI BOSCHI E PASCOLI NEL COMPRESORIO TROSA

Il **COMUNE DI LOCARNO**, rappresentato dal suo Municipio in qualità di comune sede

e

il **COMUNE DI** **AVEGNO**, rappresentato dal suo Municipio
BRIONE S/MINUSIO, rappresentato dal suo Municipio
GORDEVIO, rappresentato dal suo Municipio
MERGOSCIA, rappresentato dal suo Municipio
MINUSIO, rappresentato dal suo Municipio
MURALTO, rappresentato dal suo Municipio
ORSELINA, rappresentato dal suo Municipio

(facente parte del Comprensorio Trosa con giurisdizione nei Comuni di Locarno, Avegno, Brione s/Minusio, Gordevio, Mergoscia, Minusio, Muralto e Orselina per gli interventi di prevenzione e di lotta contro gli incendi di boschi e pascoli nel loro territorio giurisdizionale)

richiamati:

- la legge cantonale sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura del 5 febbraio 1996 (LLI);
- il regolamento cantonale sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura del 7 aprile 1998 (RLLI),
- le risoluzioni del Consiglio di Stato no. 4501 del 12 ottobre 2004 e no. 5337 del 1 dicembre 2004,

convengono quanto segue:

- 1) I Corpi pompieri di montagna dei Comuni convenzionati sono sciolti con effetto al 31 dicembre 2005.

- 2) A partire dal 1° gennaio 2006 il Corpo pompieri di Locarno, che è classificato quale centro di soccorso cantonale di categoria A nel quale è integrata una sezione specializzata di pompieri di montagna, interviene con provvedimenti di prevenzione e di lotta contro gli incendi di boschi e pascoli in tutto il comprensorio dei comuni convenzionati;
- 3) Il Comune di Locarno attua i provvedimenti e si assume i compiti previsti dagli art. 3 e 18 LLI, e si impegna a garantire il buon funzionamento del Corpo pompieri secondo le direttive federali e cantonali e della Federazione svizzera dei pompieri.
In particolare assume i seguenti compiti:
 - propone al Cantone l'ammissione di nuovi pompieri;
 - propone al Cantone la ratifica delle promozioni;
 - controlla la gestione tecnica e finanziaria del Corpo;
 - garantisce un'adeguata infrastruttura logistica, eventualmente in collaborazione con i comuni convenzionati.I Comuni convenzionati possono proporre al Comune di Locarno l'ammissione di propri militi.
- 4) La contabilità della sezione dei pompieri di montagna è separata da quella del Corpo pompieri urbani.
Le spese d'esercizio, dedotti i ricavi correnti, sono ripartite tra i comuni convenzionati sulla base dei seguenti criteri:
 - percentuale della popolazione legale;
 - percentuale della superficie boschiva del Comune.La chiave di riparto è aggiornata ogni due anni sulla base delle statistiche ufficiali fornite dall'autorità cantonale.
- 5) Il Comune di Locarno, tramite il comando del Corpo pompieri, allestisce i conti preventivi e i conti consuntivi dell'attività della Sezione pompieri di montagna e li presenta ai comuni convenzionati ai quali è accordato un termine di 30 giorni per presentare eventuali osservazioni.
I preventivi sono presentati di regola entro il 30 settembre dell'anno precedente; i consuntivi sono presentati entro la fine del mese di marzo dell'anno seguente.
- 6) Il Comune di Locarno, tramite il comando del Corpo pompieri urbani, può richiedere ai comuni convenzionati acconti fino all'80% dell'importo a preventivo nel corso dell'anno di esercizio. Il conguaglio sarà incassato dopo l'approvazione dei consuntivi.
- 7) Il comando del Corpo pompieri urbani presenta annualmente a tutti i comuni convenzionati il rapporto di attività.

- 8) Nel caso in cui il Comprensorio di intervento della Sezione pompieri di montagna fosse ampliato, sulla base delle decisioni adottate dal Consiglio di Stato o dai Dipartimenti competenti, è data facoltà al legislativo del Comune di Locarno di estendere la presente convenzione a tutti i nuovi comuni a condizione che tali adesioni non comportino aumenti di costi ai singoli comuni convenzionati. In quest'ultimo caso è necessaria l'adesione di tutti i Comuni convenzionati.
- 9) Nel caso di aggregazioni di comuni, la presente convenzione potrà essere modificata sulla base delle specifiche direttive e decisioni del Consiglio di Stato e dei Dipartimenti competenti.
- 10) Con l'approvazione della presente convenzione gli effettivi e il materiale (purché tecnicamente idoneo per il servizio pompieristico) in dotazione dei Corpi pompieri dei singoli comuni convenzionati sono integrati nel Corpo pompieri urbani secondo modalità da concordare.
- 11) La presente convenzione ha una durata di dieci anni a far tempo dal 1° gennaio 2006 e si rinnova automaticamente per un ugual periodo qualora non fosse disdetta per la fine dell'anno di scadenza con un preavviso di un anno, e così di seguito.
- 12) La presente convenzione è sottoposta all'adozione di tutti i legislativi dei comuni del comprensorio di intervento ed è sottoposta al Consiglio di Stato per l'approvazione.

Locarno.....

COMUNE DI LOCARNO

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

COMUNE DI

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

ALLEGATO 2

CHIAVE DI RIPARTO DEFINITIVA

	Dati USTAT rilevazione 1992/1997	1	Dati USTA 31.12.2003	2	(1+2)/2	
Comune	Superficie bosco	%	Abitanti	%	%	Comune
Avegno	553.00	16.93	524.00	1.95	9.44	Avegno
Brione s. Minusio	216.00	6.61	494.00	1.84	4.23	Brione s. Minusio
Gordevio	886.00	27.13	795.00	2.97	15.05	Gordevio
Locarno	545.00	16.69	14'426.00	53.81	35.25	Locarno
Mergoscia	654.00	20.02	204.00	0.76	10.39	Mergosica
Minusio	277.00	8.48	6'695.00	24.97	16.73	Minusio
Muralto	1.00	0.03	2'880.00	10.74	5.39	Muralto
Orselina	134.00	4.10	789.00	2.94	3.52	Orselina
	3'266.00	100	26'807.00	100	100	